

Data 16/11/2015

**a.c.a** IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

**Ing. Roberto Cecchini**

**e p.c.** Ufficio SPP

Ing. S.Nannini

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:**

Oggetto dell'appalto:

*SERVIZI DI PULIZIA DI RETI E IMPIANTI DI ACQUE SPA : PRELIEVO, TRASPORTO E SCARICO DI RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI ZONA PISA*

- a) pulizia di collettori fognari, dei relativi pozzetti e sollevamenti di rilancio ;
- b) pulizia di vasche, manufatti e relative condotte di collegamento presenti all'interno degli impianti di depurazione di competenza del gestore ;
- c) aspirazione e trasporto di fanghi liquidi (CER 190805) provenienti dagli impianti di depurazione e/o rifiuti liquidi (CER 200306) derivanti dalla pulizia dei collettori fognari secondo le indicazioni tecniche fornite dal gestore del ciclo idrico integrato.
- d) lavori in zone impervie, terreni scoscesi, terreni agricoli e fuori da sede stradale per pulizia collettori fognari e/o dei relativi pozzetti e sollevamenti di rilancio.
- e) pulizie all'interno delle centrali dell'acquedotto in particolare di filtri , pozzetti di decantazione, comprendenti anche il lavaggio delle vasche di accumulo.
- f) eventuali pulizie e stasature di collettori della rete idrica
- g) aspirazione e trasporto di fanghi liquidi ( CER 190902 ) prodotti dai processi di chiarificazione delle acque secondo le indicazioni tecniche fornite dal gestore del servizio idrico integrato
- h) aspirazione e trasporto di fanghi (CER 010504) provenienti dalle attività di perforazione durante la realizzazione di pozzi per acque dolci secondo le indicazioni fornite dal gestore del servizio idrico integrato
- i) eventuali pulizie di fosse di scarico presenti all'interno delle pertinenze degli impianti di Acque spa

<b>Impresa/Lavoratore autonomo</b>	DA DEFINIRE															
<b>Importo lavori</b>	410.000,00 €															
<b>Oneri per la sicurezza</b>	<b>8.594,80 € *</b>	<i>Vedere computo del presente documento</i>														
<b>Data inizio lavori</b>	CONTINUO	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td><b>Durata</b></td> <td>CONTINUO/2 ANNI</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i></td> </tr> </table>	<b>Durata</b>	CONTINUO/2 ANNI	<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>											
<b>Durata</b>	CONTINUO/2 ANNI															
<i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>																
<b>Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore</b>	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)															
<b>Numero lavoratori dell'appaltatore</b>	DA DEFINIRE <i>Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati</i>															
<b>Nome e Cognome</b>	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)															
<b>Nome e Cognome</b>	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)															
<b>Nome e Cognome</b>	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)															
<b>Area di lavoro del committente interessata</b>	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> ufficio</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> magazzino</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> laboratorio</td> <td></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> depuratore</td> <td>ZONA PISA</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> sollevamento fognario</td> <td>ZONA PISA</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto</td> <td>ZONA PISA</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo</td> <td>POTABILIZZATORE ZONA PISA RETI FOGNARIE ZONA PISA</td> </tr> </table>		<input type="checkbox"/> ufficio		<input type="checkbox"/> magazzino		<input type="checkbox"/> laboratorio		<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	ZONA PISA	<input checked="" type="checkbox"/> sollevamento fognario	ZONA PISA	<input checked="" type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	ZONA PISA	<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	POTABILIZZATORE ZONA PISA RETI FOGNARIE ZONA PISA
<input type="checkbox"/> ufficio																
<input type="checkbox"/> magazzino																
<input type="checkbox"/> laboratorio																
<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	ZONA PISA															
<input checked="" type="checkbox"/> sollevamento fognario	ZONA PISA															
<input checked="" type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	ZONA PISA															
<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	POTABILIZZATORE ZONA PISA RETI FOGNARIE ZONA PISA															

**VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI**

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

Significatività del rischio da interferenza  $RI = pl \times gR$

1 ÷ 3 Trascurabile
4 ÷ 6 Lieve
8 ÷ 9 Alto
12 ÷ 16 Molto alto

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Luoghi di lavoro	PERICOLO INTERFERENTE	COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pl \times gR$	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
	Stabilità e solidità delle strutture				IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 1.5 m). E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati. Attendersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono: • rimuovere e allontanare dall'impianto i propri	Imbracatura e cordino di sicurezza Delimitazione e segnalazione dell'area di intervento	Vedere computo allegato
	Illuminazione	X		2x1=2 TRASC.			
	Vie di circolazione/viabilità	X	X	2x1=2 TRASC.			
	Ambienti confinati	X		2x3 =6 LIEVE			
	Scivolamento	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Inciampo e caduta	X	X	2x2=4 LIEVE			

Fonti di calore					<p>attrezzi, macchine e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA</li> </ul> <p>Rispettare le indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro e rispettare le misure di prevenzione e protezione esistenti (parapettature, cartellonistica, segnaletica, delimitazioni fisiche ...). Disporre idonea segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro.</p> <p>Divieto di transito degli operatori nell'area di movimentazione carichi.</p> <p>Segnarsi su registro impianto</p> <p>Eventuali lavorazioni in ambienti confinati saranno gestite con appositi "permessi di lavoro" rilasciati dal CTS competente.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante Le attività della ditta appaltatrice ponendosi al di fuori dell'area di cantiere</p>		
	Urto	X		2x2=4 LIEVE			
	Caduta dall'alto	X	X	1X4=4 LIEVE			
	Caduta verso il vuoto	X		1X4 =4 LIEVE			
	Morsi e punture di animali	X		2x2=4 LIEVE			
Macchine/attrezzature		X	X	2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' fatto particolare divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo.</p> <p>E' fatto particolare divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione.</p> <p>E' necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati</p>		€ 0,00
Impianti elettrici		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto.</p> <p><u>Lavori in prossimità di parti attive:</u></p> <p>Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs 81/08.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Rispetto delle indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro, delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica, della procedura integrata e infragruppo IT 8.5.21 Lock out Tag out.</p> <p>ati</p>		€ 0,00

Rumore		X	X	2x2=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> E' fatto particolare divieto di accedere alle postazioni di lavoro con livello equivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco uguale o superiore a 187 dB(C) segnalate; eventuali accessi devono essere di volta in volta autorizzati.</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica ad es. in prossimità dei locali pompe e soffianti.</p> <p><b>PERSONALE DI ACQUE:</b> Durante l'intervento è necessario che l'operatore Acque SpA, se presente, si mantenga a dovuta distanza in modo tale da non interferire con le lavorazioni effettuate dall'impresa.</p>	Otoprotettori con SNR specifico se non conformi a quelli in dotazione per lo svolgimento della propria attività	Vedere computo allegato
Campi elettromagnetici		X		2X2=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p>		€ 0,00
<b>Radiazioni ottiche artificiali</b>							
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2x2=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> Le modalità di esposizione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi);</li> <li>inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni.</li> </ul> <p>Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.</p> <p>E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza.</p> <p>Fermare il mezzo davanti all'ingresso (freni meccanici e pneumatici bloccati) e presentarsi al preposto o lavoratore incaricato per chiedere istruzioni. Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere, le modalità di accesso, le vie di circolazione, i luoghi più idonei dove far passare e dove posizionare il mezzo per effettuare la consegna. Segnalare acusticamente la propria presenza ad eventuali altri mezzi o persone. Adeguare la velocità del mezzo ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Rispettare la cartellonistica presente in loco. Conferire il prodotto nel sito indicato dal responsabile di impianto. Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti, in caso contrario attivare immediatamente le misure di contenimento idonee ed avvertire il Preposto del luogo di lavoro.</p> <p>Prestare particolare attenzione durante le fasi di apertura chiusini (reti) e controllo visivo delle vasche (impianti). Effettuare tali operazioni solo utilizzando gli specifici DPI.</p> <p><b>PERSONALE DI ACQUE:</b> tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento prodotti sfusi. Assistere il lavoratore dell'impresa fornitrice nelle sue attività, indirizzando il mezzo, con segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta. Assicurare la viabilità del luogo di lavoro.</p>	Imbracatura e cordino di sicurezza	Vedere computo allegato
	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto	X		2x2=4 LIEVE			
<b>Agenti cancerogeni/mutageni</b>							
Amianto		X		1x4=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00

Agenti biologici	X	X	1x4=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro.</p> <p>L'adozione di dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali o visiera, tute monouso, mascherine facciali filtranti FFP2) è necessario per stazionamento prolungato (oltre 1 ora) in prossimità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vasche di ossidazione</li> <li>• Vasche di sedimentazione</li> <li>• Nastropresse</li> <li>• Centrifughe</li> <li>• Stazione di grigliatura</li> <li>• Sollevamenti</li> </ul> <p>Rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento liquami.</p>	Maschere protettive non inferiori a FFP3	Vedere computo allegato
ATEX	X		1x4=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>Attenersi alla cartellonistica presente in impianto.</p> <p>Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati</p>		€ 0,00
Incendio/Esplorazione	X	X	1x4=4 LIEVE	<p>IMPRESA: È assolutamente vietato l'uso di fiamme libere o fonti di innesco.</p> <p>È fatto divieto fumare all'interno dei luoghi di lavoro.</p>		€ 0,00
<b>TOTALE €</b>						<b>€ 8.594,80</b>

#### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata allo scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
- ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
  - o rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
  - o lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
  - o obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitano inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
  - o obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
  - o Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
  - o Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque SpA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

#### EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- **BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni. Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

- **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

---

#### GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

#### PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

#### EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.



**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO**  
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE**  
**RISCHIO INTERFERENZE**  
**Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

**PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

**GESTIONE DELLE EMERGENZE**

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

il Sig. Flaviano Vulcano	<b>SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA PISA</b>	(cell 3357557004)
il Sig. Samuele Ravagli	<b>DEPURAZIONE ZONA PISA</b>	(cell 3355204172)

nel caso di sua assenza il preposto è:

il Sig. Daniele Meucci	<b>SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA PISA</b>	(cell 3357550979)
il Sig. Alessandro Vestri	<b>DEPURAZIONE ZONA PISA</b>	(cell 3356503404)
la Sig.ra Tiziana Cenderello	<b>DEPURAZIONE ZONA PISA</b>	(cell 3492802367)

Nei casi di reperibilità il preposto è il coordinatore dell'intervento caposquadra.

Gli interventi in urgenza devono essere comunicati tempestivamente ai seguenti cellulari:

il Sig. Flaviano Vulcano	<b>SOLLEVAMENTI E RETI FOGNARIE ZONA PISA</b>	(cell 3357557004)
il Sig. Samuele Ravagli	<b>DEPURAZIONE ZONA PISA</b>	(cell 3355204172)

<b>Per la predisposizione del DUVRI</b>	
<b>Ing. Marco Carpina</b> Ditta <b>Ingegnerie Toscane</b>	Firma
<b>TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<b>Per approvazione e redazione del DUVRI</b>	
<b>Ing. Roberto Cecchini</b> Ditta <b>Acque s.p.a</b>	Firma
<b>DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA</b>	
<b>Per accettazione del DUVRI</b>	
Nome ..... Cognome..... Ditta .....	Firma .....
<b>DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO</b>	